

All'Aleph Rome Hotel torna l'arte contemporanea Con le opere di Giuseppe Modica

Roma, Novembre 2020 - L'Aleph Rome Hotel, Curio Collection by Hilton, recentemente premiato **miglior luxury design hotel in Italia dal prestigioso World Luxury Travel Award**, rinnova il suo rapporto con il mondo della creatività, dell'arte e della bellezza con una nuova mostra di arte contemporanea.

L'accogliente Hall dell'hotel, aperta agli ospiti e ai visitatori esterni, è da tempo sede di prestigiose mostre di artisti contemporanei, in un programma curato dalla gallerista Gabriella Perna. Dopo l'apprezzatissima mostra di Tommaso Cascella è ora la volta di un altro prestigioso artista: **Giuseppe Modica**.

*“In questo difficile momento riteniamo sempre più importante rafforzare il nostro legame con il bello e con la qualità. - Ha dichiarato **Masimiliano Perversi, general manager dell'Aleph Rome Hotel**- l'attenzione per il benessere e il piacere dei nostri ospiti ci portano a proseguire, tra l'altro, il programma espositivo iniziato mesi fa. Gli ospiti dell'albergo e i romani appassionati d'arte contemporanea potranno fruire liberamente della nostra mostra, perché crediamo che l'intrattenimento culturale possa rappresentare un momento di arricchimento e piacevolezza, elementi quanto mai importanti in ogni periodo d'incertezza.”*

La luminosità del salone dell'albergo, impreziosito da essenziali marmi dai colori tenui, si colora oggi delle tele di Giuseppe Modica, in cui il blu, ora intenso e ora polveroso, fa da filo conduttore tra i paesaggi metafisici dell'artista. Un volo di fantasia, che trasporta il visitatore tra natura e skyline urbana, sospesi tra cielo, nuvole, mura e monumenti.

Un sapiente alternarsi tra tradizione e innovazione, mix da sempre tanto caro all'Aleph Rome Hotel.

Dieci opere, olio su tela, che creano una narrazione pittorica incisiva ed efficace, e che circondano il visitatore trasportandolo nella dimensione onirica tanto cara a Modica. Il dato reale perde la sua connotazione naturalistica e diventa qualcosa di altro, trasposto in una sorta di sospensione, sogno e straniamento magico. Il tutto sorretto da equilibrio spaziale e rigore essenziale. La pittura è come uno specchio e per questo è al tempo stesso superficie e profondità.

Giuseppe Modica, noto per le sue nature morte nelle quali è forte la tensione verso una “metafisica” delle cose quotidiane, è nato in Sicilia ma vive e lavora a Roma dal 1987. È un pittore singolare, un navigatore solitario, non collocabile in gruppi di tendenza. Tra le molte mostre sia collettive che personali, ricordiamo la sua partecipazione a “De Metaphisica”, in occasione della quale il curatore e critico Maurizio Fagiolo dell'Arco lo ha voluto accanto a C. Guarienti, G. Ferroni, G. Paolini, C. Bonichi e B. Luino. Il lavoro di Modica è stato oggetto anche di interesse di letterati e critici come, fra gli altri, Leonardo Sciascia, Vittorio Sgarbi e Claudio Strinati.

ufficio stampa: barbara manto & partners +39.06.3293785 – office@barbaramanto.com